

## **DIRETTIVA UFFICIO VERTENZE LAVORO**

In ottemperanza a quanto previsto dai deliberati del Consiglio Generale di Confederazione ultimo scorso, si rende noto a tutte le strutture territoriali quanto segue:

- la **Confederazione**, nella logica di stare sul mercato del lavoro in modo efficiente ed efficace deve ovviamente dotarsi di strumenti adeguati e l'ufficio vertenze è certamente fra questi. Si badi bene che quando parliamo di ufficio vertenze non stiamo parlando di una mera funzione di passa carte per l'avvocato convenzionato di turno – che è bene avere per l'eventuale fase successiva - ma bensì di **quell'attività preliminare** (che è determinante ai fini della soddisfazione dell'associato che si rivolge a noi) e di tutta **la fase istruttoria del contenzioso che porterà al tentativo di conciliazione**. Una fase in cui l'avvocato può essere utile ma non è assolutamente necessario.

L'ufficio vertenze infatti esplica la sua attività in alcune fasi interdipendenti fra loro che sono qui sotto riepilogate:

1. **la presa in carico del problema e la raccolta documentale;**
2. **lo studio di fattibilità della vertenza;**
3. **la prima lettera di contestazione nei confronti del datore di lavoro per formalizzare le doglianze del lavoratore e le relative richieste a chiusura bonaria;**
4. **la valutazione della risposta alla lettera ed elaborazione dei passi successivi da sottoporre al lavoratore;**
5. **la convocazione del datore di lavoro in sede sindacale per un primo tentativo di conciliazione extragiudiziale bonario;**
6. **il passaggio della pratica all'avvocato convenzionato per l'eventuale patrocinio della causa di lavoro.**

Rammentiamo che la Confederazione garantisce direttamente all'associato la gestione delle suddette fasi della **vertenza gratuitamente in caso di mancata conciliazione ovvero con il solo pagamento della tessera associativa, che per i deliberati assembleari è fissata in Euro 150,00 più un eventuale contributo alle spese sostenute in caso di conclusione positiva della vertenza**; in ogni caso, anche se le spese sostenute fossero superiori, **il contributo spese non dovrà mai superare il 10% di quanto liquidato dalla controparte al lavoratore somma che sarà ripartita tra la sede territoriale di conciliazione e la struttura nazionale secondo gli accordi sottoscritti.**

Terminato il su indicato iter, la questione passa all'avvocato convenzionato a cui l'associato rilascerà direttamente il mandato determinando un **rapporto diretto fra assistito ed avvocato.**

È ovvio che la convenzione stipulata deve prevedere che l'avvocato in caso di vittoria con spese compensate richieda la tariffa minima concordata al lavoratore, ovvero, nel caso la vertenza risultasse perdente, emetta una parcella simbolica nei confronti del lavoratore.

**L'avvocato sarà libero ovviamente di fatturare ciò che vuole in caso di vittoria con spese a carico della controparte.**

La Segreteria Nazionale ha predisposto un apposito **piano operativo** che riguarderà in prima battuta i centri operativi regionali a cui tutti i territoriali potranno rivolgersi per la propria fase di **start-up**.

Inoltre l'UVL nazionale ha predisposto un **sistema di consulenza on-line** attraverso il quale ogni sede territoriale potrà rivolgersi per la composizione iniziale della vertenza.

L'accesso alla consulenza on-line avverrà **direttamente dal sito nazionale CONFENAL** nella sezione dedicata e sarà accessibile solo ai dirigenti nominati "**conciliatori**" presso Ufficio Provinciale del Lavoro della provincia in cui si opera.

In seguito agli ultimi deliberati del **Consiglio Generale di Confederazione**, il **tesseramento dei dirigenti sindacali** che intendono da questo momento svolgere attività di **conciliatori accreditati** presso le **Direzioni Provinciali del Lavoro**, è fissata in **Euro 1.000,00 annuali**.

Ogni **sede territoriale di conciliazione accreditata** dovrà dotarsi di un numero minimo di **100 tessere associative** fornite direttamente dalla **Struttura Nazionale** riconoscendo alla stessa un **contributo spese di Euro 3,00 cad.**, da corrispondersi **unitamente al pagamento della tessera associativa** a mezzo bonifico bancario intestato a:

**Intestazione: CONFENAL – Confederazione Nazionale Lavoratori**

**IBAN: IT 40 B 01030 03206 000002357356**

**Causale: Tesseramento conciliatore anno** (*indicare l'anno di riferimento*)

Si ricorda a tutti i **conciliatori già nominati alla data odierna** che, alla scadenza del mandato in corso di validità, potranno chiedere i **rinnovi** seguendo le su esposte procedure.

L'accredito del **nuovo mandato alla Direzione Provinciale del Lavoro**, avverrà su apposita **nuova richiesta** del conciliatore interessato e solo **dopo aver effettuato il pagamento della quota dovute**.

Per le **attivazioni degli Uffici Vertenze Lavoro (UVL)** contattare il responsabile del servizio che per la **CONFENAL** è la **Dott.ssa Giorgia Serafini**: tel.06.5141551, e-mail: [uvl@confenal.it](mailto:uvl@confenal.it)

Distinti saluti.

**CONFENAL**

Il Segretario Generale

**Dott.ssa Silvana Sisti**

(f.to in originale)